

Istituti comprensivi e quarantene: cosa sta succedendo alla Costanzo, Giaracà e Vittorini

Dopo le vacanze di Pasqua, il covid torna ad agitare la quotidianità delle scuole. E nel capoluogo sono diverse le situazioni seguite attualmente dal gruppo dell'Asp di Siracusa che coordina azioni e attività di contenimento negli istituti scolastici.

Guardando al solo capoluogo, il comprensivo di Cassibile è chiuso fino a mercoledì con lezioni in dad. Situazione identica per il liceo Quintiliano, per via di due positivi. Ci sono poi i casi del comprensivo Costanzo e del Giaracà. Alla Costanzo erano quattro le classi in quarantena ma da oggi, come conferma la dirigenza scolastica, diventano due. Nessuna prescrizione ulteriore è stata suggerita o impartita dal gruppo covid in merito a sanificazioni o chiusura, come a più voci i genitori hanno comunque chiesto in queste ultime giornate.

In via di definizione la situazione del Giaracà: secondo fonti sanitarie, è stato accertato un caso positivo e convocati i contatti per il tampone molecolare eseguito all'ex Onp di contrada Pizzuta. Sono stati circa 220 quelli eseguiti nella giornata di ieri. Diversi elementi lascerebbero propendere per un possibile caso di variante inglese. Secondo alcune fonti, sarebbero 4 le classi in quarantena ma per il momento nessuna conferma ufficiale.

Tensione tra i genitori della Vittorini ma ad oggi si parla di un presunto caso positivo alla scuola dell'infanzia. La positività del giovanissimo alunno sarebbe emersa da tampone rapido ma si è in attesa della conferma tramite molecolare, eseguito da personale dell'Asp. Una madre di uno studente

della primaria è risultata positiva ed ha comunicato alla scuola l'esito del molecolare (ed ha fornito la mail relativa alla nostra redazione, ndr). I compagni di classe sono rimasti prudenzialmente a casa, in attesa di sviluppi e degli esiti dei tamponi. Chiesta la sanificazione dell'intero istituto e non della sola sezione dell'infanzia, dove già ieri sono state completate le operazioni. La scuola rimane in attesa di indicazioni da parte dell'Asp.